

IL FESTIVAL
di letteratura per ragazziOggi la biografia del giornalista Rai
Tra gli ospiti, Boris Pahor, Erri De Luca,
Ma Jian, Anne Fine, Ulf Stark, Matt Haig

«Mister Moonlight» Tito Stagno apre il festival Tuttestorie

di Marco Vitali

Si apre con Tito Stagno il Festival Tuttestorie 2009. La rassegna di letteratura per ragazzi — che quest'anno s'intitola «Aiuto, sto cambiando! Racconti, visioni e libri per rospi da baciare» — è in programma a Cagliari da doma-

ni all'11 ottobre fra il centro culturale Exmà e Piazza San Cosimo. Il volto televisivo che nell'estate del 1969 annunciò lo storico sbarco sulla luna degli astronauti dell'Apollo 11 sarà domani in piazza San Cosimo alle 21.

Stagno sceglie Cagliari, città nella quale ha vissuto, per presentare in anteprima nazionale il suo nuovo libro «Mister Moonlight. Confessioni di un telecronista lunatico», biografia curata da Sergio Benoni per l'editore Minimum Fax. Il fascismo, la guerra, il boom economico, la nascita della televisione, il primo uomo sulla Luna, il calcio di Maradona:

«Mister Moonlight» è la storia d'Italia degli ultimi ottant'anni, raccontata per la prima volta da un testimone di eccezione, Tito Stagno. E' lui l'uomo del telegiornale, della Domenica Sportiva, «il vostro inviato da qualunque posto» al seguito di papi e presidenti, un giornalista che ha vissuto da vicinissimo i grandi cambiamenti che hanno attraversato il nostro paese e il mondo.

«Mister Moonlight» è anche l'avventurosa biografia di un ragazzino della provincia italiana del dopoguerra che passa i pomeriggi al cinema e che si trova catapultato sul palcoscenico della storia. Nato nel 1930, giornalista e conduttore televisivo, Tito Stagno è stato uno dei volti più popolari della Rai.

Dopo l'apertura con Stagno, il Festival Tuttestorie prosegue con tanti altri ospiti: gli scrittori Erri De Luca, Boris Pahor, Ma Jian, Anne Fine, Ulf Stark, Matt Haig, Eraldo Affinati, Andrea Valente, Guido Quarzo, Anna Vivarelli e Anna Lavatelli; gli illustratori Chen Jiang Hong, Tony Ross, Chiara Carrer e Giulia Orecchia; l'astronauta Umberto Guidoni; i giornalisti Marino Sinibaldi, Irene Bignardi e Renata Pisu; l'antropologo Marco Aime; i poeti Bruno Tognolini, Giusi Quarenghi, Pietro Formentini; l'artista Antonio Catalano; il paleoantropologo Giorgio Manzi; il raccontalibri Sergio Guastini; gli attori Giorgio Scaramuzzino, Elio Turno Arhemalle, Giancarlo Biffi, Gianluca Medas.

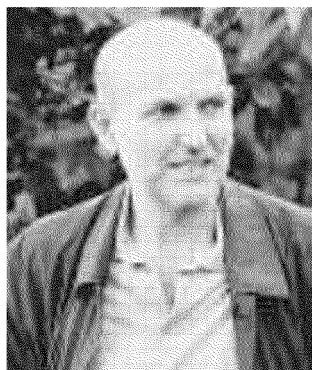
Dalla mattina alla sera oltre centosessanta appuntamenti con più di ottanta ospiti italiani e stranieri, che per cinque giorni si confronteranno con il pubblico sul tema del cambiamento. Dalla crescita allo scambio di identità, dal pregiudizio al confronto con l'altro, dal rovesciamento del punto di vista ai viaggi nello spazio e nel tempo. Le grandi e piccole rivoluzioni, le scoperte e il progresso scientifico, i mutamenti climatici e genetici, le innovazioni nell'arte, il gioco del «sembra ma non è», il ciclo della vita, l'evoluzione.

Ai tantissimi incontri con gli autori per bambini e ragazzi si affiancano come sempre i laboratori scientifici e musicali, di illustrazione,

d'arte e pop-up, di yoga, di scrittura creativa, di sartoria, trucco e parrucche, di giardinaggio, di mutafoto, di riciclo e per mamme in attesa. In programma spettacoli di narrazione, poesia, musica e giocoleria, la «notte bianca» per bambini insonni, performance, giochi a squadre, mostre ed eventi speciali.

L'edizione 2009 del festival arricchisce la proposta di incontri e attività rivolte alle scuole di tutta la Sardegna. Grazie alla collaborazione

con l'Ufficio scolastico Regionale, che invia una circolare di invito al festival nei mesi di aprile e settembre, oltre 5000 studenti parteciperanno al festival dopo aver letto durante l'estate i libri dell'autore scelto.



Marino Sinibaldi

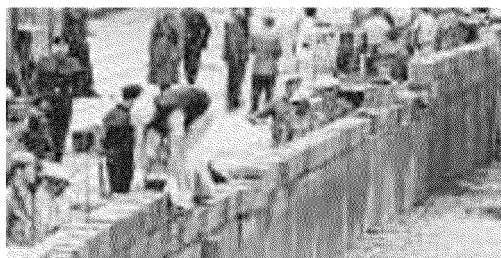


«1989: dieci storie», dibattito con Marino Sinibaldi, Suad Amiry e Peter Schneider

Contro tutti i muri del mondo

Giovedì la presentazione della raccolta curata da Michael Reynolds

La memoria, i passaggi di vita, le grandi rivoluzioni e i mutamenti del Novecento sono i temi al centro degli incontri dello spazio dedicato agli appuntamenti per adulti, il Babbo Parking, in un programma ricco di proposte.



La costruzione del Muro di Berlino

A vent'anni dalla caduta del Muro di Berlino, Marino Sinibaldi, direttore di Radio 3, presenta giovedì (Piazza San Cosimo ore 21) in anteprima nazionale al Festival Tuttetorie l'antologia di racconti «1989. Dieci storie per attraversare i muri», la penna di dieci grandi scrittori fra cui Andrea Camilleri, e la matita di Henning Wagen-

breth per un ideale, enorme graffito contro l'intolleranza progettato dall'editore Orecchio Acerbo. «1989: un muro crolla, ma quanti resistono?»: a parlare di questo tema, che dà il titolo all'incontro, ci sarà il curatore dell'antologia, lo scrittore australiano Michael Reynolds. Con lui l'architetta e scrittrice palestinese Suad Amiry, fondatrice e direttrice del Riwaq Center for Architectural Conservation di Ramallah. Parteciperà all'incontro anche lo scrittore e saggista tedesco Peter Schneider.



In senso orario, Tito Stagno, Boris Pahor e Erri De Luca

